



Appunti scuola dicembre 2017

SCUOLA IN “MOVIMENTO”. STRATEGIE PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ ATTENTIVE

Il secondo seminario di Appunti scuola 2017/18, ultimo dell'anno, a cura dei dott.ri Giorgia Sanna e Massimo Turrini, pedagogista e psicologo, ha come finalità quella di promuovere la conoscenza e la comprensione delle manifestazioni legate all'ADHD permettono di affrontarne la gestione in modo funzionale mediante **l'osservazione dei comportamenti e delle risposte ambientali.**

La dott.ssa Giorgia Sanna, pedagogista e consulente Sportello DSA del Centro Studi Erickson, in questa breve sintesi ci riassume la tematica che sarà oggetto dell'incontro formativo.

Molti bambini in diverse occasioni possono avere comportamenti iperattivi, essere impulsivi o distratti, annoiarsi e commettere errori durante attività lunghe e monotone. Pensiamo, ad esempio, a cosa accade quando i bambini vengono lasciati liberi di muoversi in qualche situazione tipo ludoteca o giochi

all'aperto: molti di loro corrono instancabili, passano da uno svago all'altro, entrano a forza nei giochi di altri bambini, parlano con tutti, ecc. In alcuni bambini, però, questi comportamenti sono presenti in tutti i contesti (casa, scuola, ambienti di gioco) e nella gran parte delle situazioni (lezioni, compiti a casa, gioco con i genitori e con i coetanei, a tavola, davanti al televisore, ecc.), costituendo una caratteristica costante che interferisce in modo marcato, e negativo, nell'andamento scolastico e nella capacità di socializzare con gli adulti e i coetanei.

In pratica ci sono dei casi in cui la vivacità e la disattenzione diventano qualcosa di più serio e impediscono una vita serena al bambino e a chi gli sta intorno, assumendo le caratteristiche di un vero e proprio disturbo: è il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività, noto in ambito clinico con l'acronimo ADHD;



Appunti Scuola
Incontri Formativi

GSH
EDUCAZIONE INTEGRAZIONE CREATIVITÀ

Appunti Scuola
Incontri Formativi

Scuola in "movimento"

Strategie per migliorare le capacità attentive

15
DICEMBRE 2017

Cles (TN) Via Marconi
Cassa Rurale Tuenno Val di Non
Centro direzionale

PROGRAMMA

ore 14.15 Registrazione dei partecipanti

ore 14.30 **DIFFICOLTA' DI AUTOCONTROLLO A SCUOLA**
Strategie e modalità d'intervento
Relatore **dott.ssa Giorgia Sanna**
Pedagogista, Consulente Sportello DSA - Centro Studi Erickson

ore 16.30 **DECALOGO DELLE BUONE PRATICHE**
Attività di laboratorio - lavoro di gruppo
Relatore **dott. Massimo Turrini**
Psicologo dello sviluppo e dell'educazione specializzato in Psicopatologia dell'apprendimento

ore 18.15 Dibattito finale
ore 18.30 Chiusura lavori

ISCRIZIONE ONLINE! www.gsh.it

Per info e iscrizioni: Cles (TN) Via Lorenzoni 21, T 0463.424634, info@gsh.it, www.gsh.it

L'attenzione in classe. Non sempre è facile tenere gli studenti concentrati e interessati agli argomenti trattati. Strategie e buone prassi possono aiutare al coinvolgimento e alla partecipazione dello studente "distorto".

Formazione accreditata PAT per il personale docente 4 ore riconosciute

ISCRIZIONI APERTE FINO AL 14 DICEMBRE

Il costo di iscrizione è di 40 euro
La partecipazione è gratuita per habitat scolastici convenzionati con GSH, dipendenti e volontari GSH, genitori e fratelli/sorelle di utenti GSH.

DI SARA BRIDA E
GIORGIA SANNA

I PROSSIMI
APPUNTAMENTI 2018



i bambini con questa sindrome hanno difficoltà a controllare i propri impulsi e ad autocontrollarsi. La fatica necessaria a controllare l'impulsività, l'iperattività e le risorse attentive, fanno sì che i bambini con ADHD abbiano spesso un minore rendimento scolastico e, nonostante un'intelligenza adeguata, presentino una maggiore difficoltà a gestire compiti e attività che richiedono capacità organizzative.

Questo disturbo interessa una percentuale abbastanza elevata della popolazione scolastica (4-5% a prevalenza maschile) e ancora troppo spesso è interpretato da insegnanti e genitori come connesso a mancanza di disciplina e rigore educativo, o a difficoltà familiari, mentre la ricerca scientifica è del parere che, nella comparsa del disturbo, ci sia una predisposizione genetica che interagisce con fattori ambientali e sociali. ■

MARZO 2018

"Adolescenti "digitali": pro e contro"

Il digitale è ormai una realtà parallela. Ci permette di essere sempre in contatto e informati. L'adulto ne è consapevole e conosce regole, benefici e pericoli. E l'adolescente...?



MAGGIO 2018

"La Pet Therapy a scuola. Un cane per maestro"

Il cane, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, aiuta il bambino ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e responsabile.